

INDICE-SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	pag.	V
<i>Abbreviazioni</i>	»	XXI

INTRODUZIONE

Sezione I: IL DIRITTO PENALE

1. I tre aspetti del diritto penale moderno	pag.	XXIII
2. Il fatto criminoso	»	XXV
3. La personalità dell'autore	»	XXVIII
4. Le conseguenze penali	»	XXXI

Sezione II: I DIVERSI TIPI DI DIRITTO PENALE

5. Il diritto penale dell'oppressione	»	XXXIV
6. Il diritto penale del privilegio	»	XXXV
7. Il diritto penale della libertà. Il principio di frammentarietà	»	XL
8. La Costituzione e il nuovo diritto penale	»	XLIV
9. Gli aspetti autoritari del codice penale	»	XLVII
10. Gli aspetti anacronistici del codice penale	»	L
11. Le riforme effettuate e preannunciate	»	LIII

PARTE I

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ (*Nullum crimen, nulla poena sine lege*)

CAPITOLO I

IL PROBLEMA DELLA LEGALITÀ

12. La legalità formale	pag.	3
13. La legalità sostanziale	»	6
14. I vantaggi e gli inconvenienti	»	9
15. La concezione formale del reato	»	13
16. La concezione sostanziale del reato	»	18
17. La concezione sostanziale-formale adottata dalla Costituzione	»	21

CAPITOLO II

IL PROBLEMA DELLA SCIENZA PENALE

18. Cenni storici	pag.	23
19. Gli indirizzi formalistici	»	25

20. Gli indirizzi sostanzialistici	pag. 29
21. La situazione attuale della scienza penale	» 32

CAPITOLO III

IL PRINCIPIO DELLA RISERVA DI LEGGE

22. Il problema delle fonti, formali e sostanziali	pag. 40
23. La funzione della riserva di legge	» 42
24. La consuetudine	» 45
25. La riserva relativa e assoluta	» 48
26. Le fonti del diritto penale italiano	» 54
27. I principali testi legislativi	» 59

CAPITOLO IV

IL PRINCIPIO DI TASSATIVITÀ

28. La funzione della tassatività	pag. 62
29. La determinatezza della fattispecie	» 64
30. L'analogia	» 71
31. L'analogia a sfavore del reo	» 75
32. L'analogia a favore del reo	» 77

CAPITOLO V

IL PRINCIPIO DI IRRETROATTIVITÀ

33. Il problema della validità nel tempo della legge penale	pag. 81
34. L'irretroattività relativa ex art. 25 Cost.	» 84
35. La disciplina dell'art. 2 c.p.	» 85
36. Le leggi temporanee ed eccezionali	» 92
37. I decreti-legge non convertiti e le leggi dichiarate incostituzionali ..	» 93
38. Il tempo del commesso reato	» 95

PARTE II

IL REATO

CAPITOLO I

L'ANALISI DEL REATO

39. Sistemi penali oggettivi, soggettivi, misti	pag. 101
40. La concezione analitica e la concezione unitaria del reato	» 103
41. La tripartizione e la bipartizione del reato	» 105
42. L'antigiuridicità formale e l'antigiuridicità sostanziale	» 107
43. Il soggetto attivo del reato	» 111

44. Il problema delle persone giuridiche	pag. 114
45. I responsabili negli enti e imprese	» 120

CAPITOLO II

IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ

(Nullum crimen sine actione)

Sezione I: LA CONDOTTA

46. Il principio di materialità e il principio di soggettività	pag. 123
47. La condotta in generale	» 126
48. L'azione	» 129
49. L'omissione	» 132
50. I presupposti e l'oggetto materiale della condotta	» 136

Sezione II: L'EVENTO

51. La concezione naturalistica	» 137
52. La concezione giuridica	» 138

Sezione III: IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ

53. Il problema della causalità	» 139
54. Le teorie della causalità naturale, adeguata, umana	» 142
55. La causalità scientifica	» 144
56. La causalità nel codice	» 152
57. Il caso fortuito e la forza maggiore	» 155
58. La causalità dell'omissione	» 156
59. L'obbligo di impedire l'evento (o di garanzia)	» 160
60. Gli obblighi di garanzia, di sorveglianza, di attivarsi	» 163
61. Le fonti dell'obbligo di garanzia	» 165
62. Le specie degli obblighi di garanzia: di protezione, controllo, impedimento di reati	» 174
63. La teoria dell'imputazione oggettiva dell'evento	» 178

CAPITOLO III

IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ

(Nullum crimen sine iniuria)

Sezione I: L'OGGETTO GIURIDICO E L'OFFESA

64. Il reato come offesa o come disubbidienza	pag. 185
65. Il fondamento costituzionale del principio di offensività	» 188
66. Il fondamento codicistico del principio di offensività	» 194
67. L'oggetto giuridico del reato	» 196
68. La funzione politico-garantista dell'oggetto giuridico	» 198

69. I valori costituzionali come oggettività giuridica primaria	pag. 201
70. La funzione dogmatico-interpretativa dell'oggetto giuridico	» 206
71. L'«offesa» del bene giuridico	» 208
72. La funzione politico-garantista dell'offesa	» 215
73. I reati senza bene giuridico e i reati senza offesa	» 219
74. Le tecniche di attuazione del principio di offensività	» 225
75. Il momento consumativo del reato	» 230

Sezione II: IL SOGGETTO PASSIVO DEL REATO

76. La nozione	» 231
77. La rilevanza del soggetto passivo nella politica criminale	» 232
78. La rilevanza criminologica del soggetto passivo. La vittimologia	» 235
79. La rilevanza giuridico-penale del soggetto passivo	» 238

Sezione III: LE SCRIMINANTI

80. La definizione e il fondamento	» 241
81. L'adempimento del dovere	» 244
82. L'esercizio del diritto	» 249
83. Il consenso dell'avente diritto	» 253
84. La legittima difesa	» 258
85. Lo stato di necessità	» 267
86. L'uso legittimo delle armi	» 274
87. Il problema delle scriminanti tacite	» 278
88. La disciplina delle scriminanti	» 283

CAPITOLO IV

IL PRINCIPIO DI SOGGETTIVITÀ (*Nullum crimen sine culpa*)

Sezione I: LA COLPEVOLEZZA

89. L'evoluzione della responsabilità penale	pag. 286
90. La concezione psicologica e la concezione normativa della colpevolezza	» 287
91. La funzione della colpevolezza	» 293
92. Il principio costituzionale della responsabilità personale	» 295
93. La struttura della colpevolezza: l'imputabilità	» 297
94. La conoscenza o conoscibilità del precetto penale	» 300

Sezione II: LA «SUITAS» DELLA CONDOTTA

95. La coscienza e volontà della condotta	» 306
96. L'impedibilità della condotta	» 308
97. La esclusione della «suitas» della condotta	» 310

Sezione III: IL DOLO

98. La nozione	pag. 311
99. La struttura del dolo	» 313
100. L'oggetto del dolo	» 317
101. Il dolo nei reati omissivi	» 322
102. L'accertamento del dolo	» 324
103. Le forme del dolo	» 328
104. L'intensità del dolo	» 331

Sezione IV: LA COLPA

105. La nozione	» 333
106. La mancanza di volontà del fatto	» 338
107. L'inosservanza delle regole cautelari di condotta	» 341
108. L'attribuibilità dell'inosservanza all'agente	» 348
109. Le forme e il grado della colpa	» 361

Sezione V: LA PRETERINTENZIONE

110. La definizione e la struttura	» 364
--	-------

Sezione VI: L'ELEMENTO SOGGETTIVO NELLE CONTRAVVENZIONI

111. La particolare disciplina dell'art. 42/4 c.p.	» 367
---	-------

Sezione VII: LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA

112. L'inesigibilità	» 369
113. L'errore in generale	» 371
114. Il problema dell'errore	» 373
115. L'errore sul precetto dovuto ad errore su legge penale o extrape- nale	» 376
116. L'errore sul fatto dovuto ad errore di fatto	» 377
117. L'errore sul fatto dovuto ad errore su legge extrapenale	» 379
118. Il reato putativo	» 390
119. L' <i>aberratio</i>	» 391

Sezione VIII: LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA

120. La nozione	» 396
121. I reati qualificati dall'evento	» 399
122. I reati commessi col mezzo della stampa o radiotelevisivo	» 401

CAPITOLO V LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

Sezione I: IL REATO CIRCOSTANZIATO

123. Le circostanze	pag. 406
124. L'individuazione delle circostanze	» 409
125. La classificazione delle circostanze	» 412
126. Le aggravanti comuni	» 414
127. Le attenuanti comuni	» 421
128. Le c.d. attenuanti generiche	» 428
129. L'imputazione delle circostanze	» 430
130. Il concorso di circostanze	» 433

Sezione II: IL DELITTO TENTATO

131. L' <i>iter criminis</i>	» 436
132. Il problema della punibilità del tentativo	» 440
133. Il problema dell'inizio del tentativo punibile	» 442
134. La soluzione del nostro codice	» 446
135. L'elemento soggettivo	» 447
136. L'elemento oggettivo	» 449
137. La idoneità degli atti	» 451
138. La univocità degli atti	» 453
139. Il tentativo nei singoli delitti	» 457
140. Il delitto tentato circostanziato e circostanziato tentato	» 461
141. La desistenza e il recesso volontari	» 463
142. Il reato impossibile	» 467

Sezione III: L'UNITÀ E LA PLURALITÀ DI REATI

143. Il concorso di reati	» 470
144. Il concorso materiale e il concorso formale	» 472
145. Il problema della unità e pluralità di reati	» 474
146. Il concorso apparente di norme	» 476
147. Le teorie monistiche e pluralistiche	» 479
148. Il principio del « <i>ne bis in idem</i> »	» 482
149. La norma prevalente	» 487
150. I reati a struttura complessa	» 489
151. Il reato complesso	» 490
152. L'antefatto e postfatto non punibili e la progressione criminosa	» 496
153. Il reato continuato	» 499
154. Il reato abituale	» 511

Sezione IV: IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

155. Il fondamento della punibilità del concorso	» 514
156. Il problema della responsabilità dei concorrenti	» 519
157. L'elemento oggettivo: la pluralità di agenti	» 523

158. La realizzazione di un reato	pag. 525
159. Il contributo dei concorrenti	» 527
160. L'elemento soggettivo: il concorso doloso	» 537
161. Il concorso colposo	» 543
162. La responsabilità del concorrente per il reato diverso	» 546
163. Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo di reato	» 550
164. Le circostanze del concorso	» 553
165. La comunicabilità delle circostanze e delle cause di esclusione della pena	» 556
166. Il reato (necessariamente) plurisoggettivo	» 559

PARTE III LA PERSONALITÀ DELL'AUTORE

CAPITOLO I CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

167. Il fatto e l'autore	pag. 567
168. La Scuola classica e il diritto penale della responsabilità	» 569
169. La Scuola positiva e il diritto penale della pericolosità	» 571
170. La Terza scuola e il sistema dualistico della responsabilità-pericolosità	» 573
171. La Nuova difesa sociale e la responsabilità come espressione della personalità	» 575
172. Il sistema dualistico del diritto penale italiano	» 579

CAPITOLO II IL PROBLEMA DELLE CAUSE DELLA CRIMINALITÀ

173. L'indirizzo individualistico biologico	pag. 582
174. L'indirizzo individualistico psichiatrico	» 587
175. L'indirizzo individualistico psicogenetico	» 597
176. L'indirizzo individualistico psicosociale	» 602
177. L'indirizzo sociologico	» 604
178. L'indirizzo multifattoriale	» 626
179. La classificazione dei delinquenti	» 632

CAPITOLO III IL DELINQUENTE RESPONSABILE

180. La libertà morale condizionata	pag. 640
181. L'imputabilità	» 643
182. La capacità di intendere e di volere	» 647
183. La responsabilità e la capacità a delinquere	» 650
184. La duplice funzione della capacità a delinquere	» 652
185. La recidiva	» 657

CAPITOLO IV

IL DELINQUENTE IRRESPONSABILE

186. Le cause di esclusione o diminuzione dell'imputabilità	pag. 666
187. L'incapacità procurata	» 666
188. L'azione dell'alcol e degli stupefacenti	» 671
189. L'incapacità naturale: la minore età	» 677
190. Il sordomutismo	» 682
191. Il vizio di mente	» 684

CAPITOLO V

IL DELINQUENTE PERICOLOSO

192. La pericolosità criminale	pag. 692
193. L'accertamento della pericolosità	» 697
194. Il delinquente abituale, professionale, per tendenza	» 702
195. Il riesame della pericolosità	» 707

PARTE IV

LE CONSEGUENZE DEL REATO

CAPITOLO I

IL PROBLEMA DELLA DIFESA CONTRO IL DELITTO

196. Le posizioni ottimistiche, pessimistiche e realistiche	pag. 711
197. La prevenzione generale	» 716
198. La prevenzione speciale	» 723
199. Il problema del trattamento	» 726
200. La realtà e i miti del trattamento	» 729
201. Il nostro sistema dualistico	» 733

CAPITOLO II

LA PENA

202. La nozione di pena	pag. 736
203. Il fondamento della pena	» 738
204. La pena secondo la Costituzione	» 744
205. I tipi di pena nei sistemi differenziati	» 752
206. I tipi di pena nel nostro diritto	» 764
207. Le pene accessorie	» 783
208. Il problema della commisurazione della pena	» 788
209. La soluzione dell'art. 133 c.p.	» 794
210. Gli aumenti e le diminuzioni di pena	» 798

211. Il concorso di pene	pag. 799
212. Gli effetti penali	» 800
213. L'esecuzione della pena	» 801
214. La disciplina dell'esecuzione	» 802

CAPITOLO III

LA PUNIBILITÀ E LE CAUSE DI ESCLUSIONE E DI ESTINZIONE

215. Le condizioni oggettive di punibilità	pag. 807
216. Le cause di esclusione della pena. Le immunità	» 811
217. Le cause di estinzione della punibilità	» 818
218. La morte del reo e la prescrizione	» 822
219. L'amnistia, l'indulto, la grazia	» 828
220. La sospensione condizionale della pena	» 832
221. Il perdono giudiziale	» 837
222. La liberazione condizionale	» 839
223. L'oblazione	» 841
224. La riabilitazione	» 843
225. La non menzione della condanna	» 845
226. Le cause sospensive ed estintive della pena nell'ordinamento penitenziario	» 846

CAPITOLO IV

LE MISURE DI SICUREZZA

227. La nozione	pag. 848
228. Le misure di sicurezza secondo la Costituzione	» 849
229. Le misure di sicurezza personali detentive	» 855
230. Le misure di sicurezza personali non detentive	» 860
231. Le misure di sicurezza patrimoniali	» 863
232. L'applicazione, l'esecuzione e la revoca	» 866

CAPITOLO V

LE MISURE DI PREVENZIONE

233. La nozione	pag. 871
234. Il problema della costituzionalità	» 873
235. Le misure della legge del 1956	» 875
236. Le misure delle leggi del 1965, 1975, 1982 e 2005	» 878
237. Le misure per gli alienati mentali e per i minori	» 883

CAPITOLO VI

LE CONSEGUENZE CIVILI

238. Le obbligazioni civili da reato	pag. 886
239. Le obbligazioni verso la vittima del reato	» 886

240. I rapporti tra reato e danno risarcibile	pag. 892
241. Le obbligazioni verso lo Stato	» 894
242. Le garanzie per le obbligazioni civili	» 895
243. Le obbligazioni civili per le pene pecuniarie	» 896

PARTE V

I PROBLEMI INTERNAZIONALI DEL DIRITTO PENALE

CAPITOLO I

IL DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE

244. La nozione	pag. 901
---------------------------	----------

Sezione I: I LIMITI SPAZIALI DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE PENALE NAZIONALE

245. I principi di universalità, di territorialità, di personalità, di difesa .	pag. 902
246. Il principio di territorialità quale principio-base del nostro codice .	» 905
247. Le deroghe: i reati commessi all'estero punibili incondizionatamente	» 912
248. I delitti politici commessi all'estero	» 914
249. I delitti comuni commessi all'estero	» 918
250. Il rinnovamento del giudizio	» 921

Sezione II: LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CONTRO IL CRIMINE

251. L'estradizione	pag. 924
252. I presupposti dell'estradizione	» 927
253. I limiti dell'estradizione	» 932

Sezione III: LA EUROPEIZZAZIONE DEL DIRITTO PENALE

254. La «europizzazione» del diritto penale e le nuove forme di collaborazione	pag. 940
--	----------

CAPITOLO II

IL DIRITTO INTERNAZIONALE PENALE

255. La nozione	pag. 954
256. I crimini internazionali	» 957
257. I principi generali del diritto internazionale penale	» 963
258. La giurisdizione internazionale penale	» 967

PARTE VI
IL DIRITTO PUNITIVO AMMINISTRATIVO

259. La nozione e l'evoluzione	pag. 973
260. Il principio di legalità	» 976
261. Il fatto illecito	» 977
262. L'autore	» 982
263. Le sanzioni	» 983
264. I rapporti tra l'illecito penale e l'illecito amministrativo	» 987
<i>Indice analitico</i>	pag. 991